



COMUNE DI CONTRADA  
(PROVINCIA DI AVELLINO)

COPIA DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 del 23/06/2015

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario e tariffe della TARI (Tassa sui Rifiuti). Anno 2015.

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTITRE' del mese di GIUGNO, alle ore 18:00, nella sala adibita a sede delle adunanze consiliari, in via Nazionale presso l'ex Istituto Materno, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA in prima convocazione. La seduta è pubblica.

Presiede la seduta MICHELE MUSTO, in qualità di Presidente, assistito dal Segretario Comunale, DOTT. FILIPPO GIUDITTA.

I Consiglieri Comunali eletti risultano:

! DEL GAIZO FILOMENA	P	PUGLIESE NICOLA	P	!
! OLIVIERO MICHELINO	P	AMATRUDO MIRKO	P	!
! CAPRIOLO NICOLA	P	ADDIVINOLA BERNARDO	P	!
! TUCCI GIOVANNINO	P	MELILLO CARMELA	P	!
! NICOLINO GIOVANNI	P	BALSAMO CARMINE	P	!
! MUSTO MICHELE	P	TESTA GABRIELLA	A	!
! PICARIELLO ARIANNA	P			!

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, li invita a deliberare sul presente argomento.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Michele Musto, introduce l'argomento e passa la parola al Sindaco, Dott.ssa Filomena Del Gaizo, la quale relaziona: *“Ci apprestiamo ad approvare il Piano Finanziario e le nuove tariffe TARI che come già più volte detto hanno subito dei netti abbattimenti. Tutti ne beneficeranno. Così come al precedente punto all'ordine del giorno, invito tutti i cittadini a migliorare la raccolta differenziata. Sistema questo che ci consentirà di migliorare ulteriormente il servizio.”*;

**INTERVIENE** il Consigliere di Minoranza, Bernardo Addivinola, il quale favorevole ai risparmi fa notare che per certe categorie non è cambiato nulla, anzi c'è chi paga di più, come ad esempio le attività commerciali. Invita il Sindaco a dire sempre tutta la verità. Conclude l'intervento chiedendo il significato della voce *“Costi d'uso del capitale”* esplicitata nel Piano Finanziario allegato;

**RIBATTE** il Sindaco: *“Quello che conta è che a seguito dell'impegno dell'Amministrazione c'è un visibile risparmio per i cittadini. Questo è importante.”*;

Il Presidente del Consiglio Comunale, constatato che non ci sono più interventi, mette ai voti la proposta del Sindaco.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la discussione;

### **PREMESSO**

- che la Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:
  1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
  2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- che la IUC è composta da:
  1. IMU (Imposta MUunicipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
  2. TASI (TAssa Servizi Indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
  3. TARI (TAssa sui RIfiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, destinata a sostituire i previgenti prelievi per il servizio di igiene urbana TARSU/TARES o TIA;

**DATO ATTO** che il comma 704, art. 1 della citata Legge n. 147 del 27.12.2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) riferiti alla TARI:

- 614. *Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.*
- 642. *La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.*

- 652. *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento.....il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b,4a e 4b dell'allegato 1al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, epuò altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.*
- 682. *Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*
  - a. *per quanto riguarda la TARI:*
    1. *i criteri di determinazione delle tariffe;*
    2. *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
    3. *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
    4. *la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
    5. *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*
- 683. *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia .....*
- 688 .... *Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.*
- 691. *I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;*
- 692. *Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i*

*provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.*

**VISTO** il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonchè misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a “...disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”.

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “*Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*”.

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015, il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 31 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, Portale del Federalismo fiscale entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il vigente regolamento IUC, approvato con deliberazione di C.C. n. 23 del 05.08.2014 e modificato, successivamente, con deliberazione di C.C. n. 33 del 30.09.2014 e con deliberazione di C.C. n. 16 del 23.06.2015;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**VISTO**

- che nella commisurazione delle tariffe si è ritenuto di applicare il criterio alternativo previsto dal comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013, ovvero di determinare il valore di ciascuna categoria o sottocategoria omogenea di produzione di rifiuti (domestica e non domestica) moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti riferiti alla parte variabile della tariffa ed eccedendo, non oltre il 50%, i limiti minimi e massimi previsti dal D.P.R. 158/1999;
- che sulla base delle suddette indicazioni si è ritenuto, quindi, per una più equa redistribuzione della tassa, di applicare i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa

dei rifiuti previsti dal D.P.R. 158/1999 riferiti alla parte variabile della tariffa, rideterminati tuttavia in relazione allo specifico impatto su ciascuna delle categorie individuate ai sensi dello stesso D.P.R. 158/1999, e indicato nelle stesse tabelle di fissazione delle tariffe allegata alla presente deliberazione;

**VISTA** l'allegata proposta di adozione delle tariffe della TARI tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (all. 1), determinate sulla base del Piano Finanziario redatto dagli Uffici, delle banche dati dei contribuenti, e dei coefficienti di produttività sopra indicati, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, ammontanti ad € 481.245,05;

**VISTO**

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;
- l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del II Settore, Dott. Filippo Giuditta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 inseriti nel presente atto deliberativo, *f.to Filippo Giuditta;*

**ACQUISITO** il parere di regolarità contabile, reso dal Responsabile del II Settore, Dott. Filippo Giuditta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 inseriti nel presente atto deliberativo, *f.to Filippo Giuditta;*

PRESENTI 12;

VOTANTI 12;

**CON VOTI** favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano e con la seguente precisazione della minoranza (Addivinola, Melillo e Balsamo): "Non è chiara la voce 'Costi d'uso del capitale' esplicitata nel Piano Finanziario";

**DELIBERA**

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di approvare** l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Allegato 2 alla presente deliberazione) anno 2015, per un importo complessivo di € 481.245,05, che costituisce il riferimento base per la determinazione delle relative tariffe per l'anno 2015;
3. di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come indicate nell'allegato prospetto 1 alla presente deliberazione;
4. di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, sulla base dell'aliquota deliberata dalla provincia;
5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, per la pubblicazione nel Portale del Federalismo fiscale, entro i termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti.

**SUCCESSIVAMENTE**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

per l'urgenza di provvedere alla conclusione dell'iter procedurale nei tempi concordati, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

**CON VOTI** favorevoli 9 della maggioranza e contrari 3 della minoranza (Addivinola, Melillo e Balsamo), espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

- 1. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to MICHELE MUSTO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DOTT. FILIPPO GIUDITTA

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo notificatore comunale, si attesta che la presente deliberazione, ai fini della pubblicità legale degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Contrada, li 30 GIU. 2015

IL MESSO COMUNALE  
(GELARDO FASULO)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DOTT. FILIPPO GIUDITTA

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Contrada, li 30 GIU. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FILIPPO GIUDITTA

000 000 00

000 000 00